

## LOTTA AL DOPING

# Un osservatorio sui giovani nello sport

*Sandro Donati e Zdenek Zeman terranno a battesimo il progetto*

**PISTOIA.** Partirà con due incontri ma alle spalle c'è un progetto di grande portata e, soprattutto, innovativo: un osservatorio permanente sulle attività sportive giovanili nell'ottica della lotta al doping. L'idea è della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole che ne ha affidata la progettazione e l'esecuzione al Centro psicopedagogico per lo sport di Pistoia. Un'idea ambiziosa alla quale il presidente della fondazione Giorgio Mazzanti ha lavorato con grande entusiasmo e grande passione proprio per il suo retroterra fatto di impegno nel mondo sportivo giovanile.

Ed è un progetto che ha avuto collaborazioni importanti, dal Comune alla Provincia, dal Coni all'Ufficio scolastico provinciale.

I primi due incontri, entrambi all'auditorium di via Panconi, si occuperanno del tema "Giovani, sport e doping" con due personaggi di grandissimo spessore morale: il prof. Sandro Donati e l'allenatore Zdenek Zeman.

L'appuntamento con il prof. Donati, Maestro dello sport del Coni, è per giovedì 15 novembre alle 10. Donati parlerà di "Doping, ma non solo. Il ventaglio dei rischi per i giovani". Al termine dell'intervento, avrà luogo un dibattito, aperto a tutti gli studenti e gli insegnanti presenti.

Stessa modalità per l'incontro previsto giovedì 29 novembre alle 10.30, nel corso del quale l'allenatore di calcio Zdenek Zeman esporrà la propria esperienza personale; il suo intervento, così come il seguente dibattito con gli studenti e gli insegnanti presenti, sarà coordinato dal giornalista sportivo Andrea di Caro.

Alle due manifestazioni



A sinistra  
Giorgio  
Mazzanti;  
a destra  
Zdenek  
Zeman  
e Sandro  
Donati



parteciperanno gli studenti delle scuole superiori di Pistoia, Agliana e Quarrata.

Come già anticipato, le due manifestazioni fanno parte di un ampio progetto pluriennale, "Indagine sullo sport giovanile pistoiese: giovani, sport e doping". Esso prevede di effettuare una ricerca esplorativa sugli adolescenti che praticano sport, con l'intento di capire come vivono l'attività sportiva e quali sono le loro tendenze all'uso di sostanze (lecite e illecite), volte a modificare la performance sportiva. Gli obiettivi ai quali aspira tale progetto sono molteplici: rilevare quali sono gli atteggiamenti dei giovani che praticano sport; rile-

vare se e quali caratteristiche personologiche possano incrementare l'uso di sostanze; prevenire l'uso di sostanze (anche se lecite), assunte, per migliorare la performance sportiva; stipulare con le istituzioni scolastiche un patto didattico-educativo, allo scopo di proporre congiuntamente azioni significative, mirate alla prevenzione, all'informazione e alla consulenza.

I destinatari del progetto sono stati individuati tra gli adolescenti in età compresa tra i 14 e 19 anni. A questo proposito, nel corso dell'anno scolastico passato, la Fondazione ha inviato a tutti gli istituti d'istruzione secondaria di Pistoia, Agliana e Quarra-

ta una lettera informativa del progetto, volta a chiedere la collaborazione dei dirigenti scolastici e degli insegnanti di educazione fisica.

È stato, inoltre, già ideato un questionario che, nel corso dell'anno 2008, sarà inviato sia agli istituti scolastici che alle società sportive per tentare di far luce sugli atteggiamenti di quei giovani che praticano una disciplina sportiva.

Insomma un progetto di grandissima rilevanza che punta a conoscere l'universo sportivo dei giovani purtroppo sempre più affascinati dalle luci dei riflettori e dallo scintillio dei soldi che dai valori dello sport.